

SCOPRIAMO... IL PARCO CAMPAGNA DI VIA LARGA

Quasi nascosto fra zone residenziali e commerciali del quartiere san Vitale, a Bologna, si trova questo parco, nato da un progetto partecipato promosso dal comune di Bologna per valorizzare un'area di sua proprietà e renderla fruibile dai cittadini.

L'accesso al parco è in via del Carpentiere, fra il parco di via Larga e il parco Scandellara.

La costruzione della pista ciclabile fra via Ghiberti e via Larga fece scoprire questo gradevole angolo di campagna con le sue "piantate", i suoi filari di fruttiferi, una villa e una vecchia casa colonica, insomma un interessante esempio dell'assetto agricolo che un tempo caratterizzava la zona.

Purtroppo gli edifici erano cadenti e le colture abbandonate ma il valore storico di questo podere, emerso durante uno studio storico svolto utilizzando fonti conservate all'Archivio di Stato, ha indotto i progettisti a conservare queste caratteristiche che ne fanno un PARCO AGRARIO.

Nella "Carta della pianura bolognese" di Andrea Chiesa (1742) gli edifici erano già indicati e nella "Carta militare" del 1863 la villa è indicata come Villa Delpini, attualmente denominata Villa Pini. Nella cartografia è sempre presente anche la casa colonica con fienile in cui convivono la parte abitabile e la parte a fienile separate da un muro tagliafuoco.

I campi sono delimitati dalle "piantate", cioè filari di Aceri piantati alla distanza della pertica bolognese, cioè 3,80 m, che sostengono i tralci della vite. La forma rettangolare e le dimensioni dei campi corrispondono ancora a quelle della centuriazione e ci riportano indietro di duemila anni almeno, quando la Pianura Padana venne disboscata per compensare i soldati romani con terre coltivabili, accuratamente suddivise in campi di estensione predefinita.

La presenza di filari di piante e di fossi con i tipici cespugli di pruno e di rovo sono estremamente importanti per la vita di insetti, uccelli e mammiferi che vi si rifugiano aumentando la biodiversità delle aree agricole.



Nel parco sono presenti anche delle zone ricreative con attrezzature sportive.

Gli edifici restaurati sono diventati rispettivamente un bar-ristorante ed una sede per varie associazioni che promuovono diverse attività per gli abitanti della zona.

Attualmente la pandemia ha bloccato tutte le iniziative.

Per concludere, armatevi di un metro a nastro per scoprire piantate e campi centuriati e poi, in primavera, ci saranno le fioriture sui prati.

Volendo passeggiare, si possono raggiungere facilmente gli attigui parchi Scandellara e via Larga.

Sul sito del comune di Bologna, sezione verde, parchi di san Vitale/san Donato, si accede alla localizzazione con Google maps.

Rita Fiorini